

Nome del Fondo

Fondo librario Paolo Rizzi.

Notizie sul possessore

Paolo Rizzi (Venezia 1932 - Venezia 2007) è giornalista al Gazzettino a partire dal 1959. Alla carriera di giornalista affianca quella di critico e storico dell'arte, pubblicando, tra le altre opere, una "Storia della Biennale, 1895-1982" per l'editore Electa.

[Approfondimento biografico](#)

Data e modi di acquisizione

Il fondo è stato donato dallo stesso Rizzi al Dipartimento di Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici "G. Mazzariol". La data di donazione, incerta, è ascrivibile all'anno 2000, sulla base della data di edizione dei documenti donati e al loro numero di inventario. Nel 2006, a seguito della fusione delle biblioteche dipartimentali di area umanistica, la raccolta è entrata a far parte della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM), dove tutt'ora è conservata.

Accessibilità

Il fondo è interamente accessibile attraverso il [Catalogo di Ateneo](#). Si trova a scaffale chiuso ed è disponibile al pubblico per consultazione su richiesta.

Consistenza

La raccolta conta circa 450 documenti editi tra il 1938 al 2000. Il 90% è costituito da cataloghi di gallerie e di rassegne d'arte, il restante 10% è rappresentato da cataloghi di mostre personali.

Tipologia

E' un fondo di storia dell'arte contemporanea che testimonia l'attività di Rizzi come critico e membro di commissioni di concorsi d'arte nel Triveneto. Comprende cataloghi di esposizioni e rassegne di pittura, incisione e grafica. Sono presenti, in minore quantità, cataloghi di mostre personali di artisti di area veneto-friulana (A. Viani; G.C Tramontin; Afro Basaldella etc). Sono presenti inoltre 15 titoli di periodici, di cui si segnala la collezione completa di "Bolaffi arte" (1970-1981).

Identificazione, ordinamento e collocazione

Il fondo è stato mantenuto nella sua unità originaria. La collocazione dei libri è contrassegnata a catalogo dal prefisso RIZZI.

I documenti non sono personalizzati da note, firme autografe o ex libris.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione è buono.

Nome del compilatore

Romina Giolo